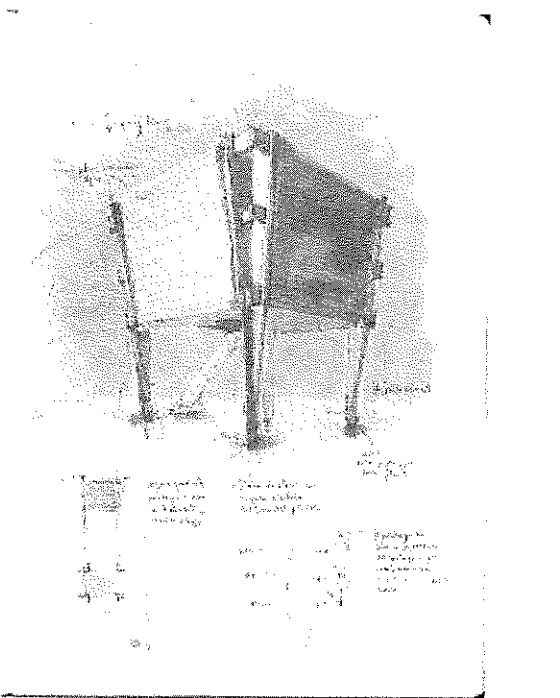


12. Mostra Internazionale di Architettura - eventi collaterali

Mapping Contemporary Venice



Undici studi di architettura internazionali, un antropologo, un designer, sei atenei con sede a Venezia e due fondazioni sono stati chiamati a cimentarsi sul tema Mapping Contemporary Venice, su invito di VIU, Venice International University e di Moleskine®. La mostra che nasce da quest'esperienza è un evento collaterale della 12esima Mostra Internazionale di Architettura.

Il tema assegnato dalla curatrice della mostra Raffaella Guidobono alla selezione di professionisti è la città di Venezia 'detourmeta', esaminata nella sua dimensione ultracontemporanea di città metropolitana, fuori dal pittoresco, e poi mappata e reinterpretata su taccuini Moleskine.

Si tratta della settima tappa del progetto Detour, già passato per New York, Londra, Parigi, Berlino, Istanbul e Tokyo. Dopo Venezia sarà la volta di Shanghai ad ottobre. Nuovi contributi si aggiungono di città in città, creando un grande archivio di taccuini d'autore, donati dai loro creatori alla Fondazione non profit lettera27

Gli autori invitati delincono un paesaggio concettuale verso i possibili futuri di questo territorio, incoraggiando un confronto fra sviluppo economico e innovazione sostenibile. Un luogo mutante pronto a mollare gli ormeggi, lasciandosi condurre dall'estro degli autori coinvolti. Hanno partecipato 5+1AA, Aiterstudio Partners, ASA/Fiavio Albanese, ArandaLasch, Giancarlo Carnevale, FGMF Arquitectos, Yona Friedman, Andrés Jacque, JDS Architects, Francis Diébédo Kéré, Franco La Cecla, QANAT/Giuseppe Amato, Rojkind Arquitectos. Gli autori affiancano al taccuino una concreta visione del disegno preparatorio, con maquette, foto e video. I taccuini sono presentati all'interno di teche trasparenti. Indossando guanti di cotone, il pubblico potrà sfogliarli per stabilire una connessione diretta con il progetto creativo e seguirne lo sviluppo pagina per pagina.

Tra gli architetti che hanno partecipato alle tappe precedenti di Detour ci sono Toyo Ito, Massimiliano Fuksas, Italo Rota, Michael Graves, Odile Decq e Kazuyo Sejima, direttore della 12esima Mostra Internazionale di Architettura.